



Regione Basilicata
APT Basilicata

REGIONE BASILICATA

Deliberazione del
Direttore Generale

AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE - APT

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Data 29-10-2021

Atto n. 180

OGGETTO

Programma Quadro Unione
Europea (UE) HORIZON:
Servizio di supporto per la
realizzazione attività
progettuali a carico dell'APT.
Impegno € 39.948,90
Cap. 500-U

L'anno duemilaventuno addì ^{Ventunesimo} del mese di ottobre, negli uffici dell'A.P.T. Basilicata, Potenza, Via del Gallitello 89, l'Ing. Antonio Nicoletti – Direttore Generale, ha adottato la seguente deliberazione:

Visto il comma 2 dell'art.10 della L.R. n° 7/08, con il quale è stata istituita l'Agenzia di Promozione Territoriale quale organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione Basilicata con decorrenza 01/07/2008;

Visto il DPGR n. 281 del 22/11/2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata ha nominato il Direttore Generale dell'Agenzia nella persona dell'Ing. Antonio Nicoletti;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 188 del 12/11/2020 "Assegnazione responsabilità procedimenti amministrativi";

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 191 del 12/11/2020, relativa alla nomina dei RUP;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 231 del 15/12/2020, con la quale è stata sospesa l'efficacia del Regolamento APT per l'acquisizione di beni e servizi inferiori a € 40.000,00;

Visto il Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 72 del 25/05/2021, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 439 del 11/06/2021 e dal Consiglio Regionale con L.R. n. 32 del 26/07/2021, di cui al BUR n. 64 (supplemento ordinario) dell'1/08/2021;

Atteso che il CNR IRISS, in qualità di capofila del partenariato, nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea (UE) HORIZON 2020 per la ricerca e l'innovazione, call for proposal: "TRANSFORMATIONS-04-2019-2020 Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism", ha candidato il progetto "Be.CULTOUR | Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy";

Dato atto che Il Partenariato internazionale con il CNR IRISS capofila, vede la partecipazione di diversi Paesi dell'Unione Europea e segnatamente: Belgio, Germania, Svezia, Paesi Bassi, Spagna, Serbia, Cipro, Romania, Moldavia;

Cap..... Imp. n°.....
€.....
Creditore

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Roberta Laurino



Atteso che tra i partners principali vi è l'APT Basilicata, che tra le attività previste ha inserito, d'accordo con l'amministrazione comunale, la città di Venosa e l'area del Vulture quale area pilota per una sperimentazione territoriale che adotta i principi dell'economia circolare e la metodologia del living lab per promuovere la cultura e il turismo sostenibile. L'azione pilota è anche finalizzata a fornire indicazioni e raccomandazioni per il miglioramento dell'utilizzo dei fondi europei destinati al turismo, con particolare riguardo al turismo culturale. Le attività previste all'interno del progetto di candidatura saranno orientate inoltre allo sviluppo, valorizzazione e promozione di due itinerari: la "Via Appia antica – Regina Viarum" e la "via Bradanica";

Dato Atto che, come da documentazione acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 402 del 28/01/2021, il progetto de quo è risultato vincitore per la somma complessiva di € 3.993.328,75, di cui € 252.500,00 spettanti all'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata per le attività ivi previste;

Atteso che il Responsabile del Servizio Finanziario, in esecuzione della Delibera n. 20 del 29/01/2021, ha provveduto ad effettuare la variazione di bilancio con Delibera n. 72, del 25/05/2021 per la somma € 252.500,00 in entrata ed in uscita, rispettivamente sui Capp. E00200 e U00500;

Dato atto che la somma di € 170.437,50, quale anticipazione sulla suddetta somma è stata già riscossa dall'Agenzia;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 252.500,00 per la realizzazione delle attività a carico dell'Agenzia nell'ambito del Progetto progetto "Be.CULTOUR | Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy" e di provvedere, inoltre, ad accertare la somma residua di € 82.062,50;

Atteso che per la realizzazione delle attività progettuali a carico dell'APT occorre provvedere all'acquisizione da una ditta specializzata del Servizio di supporto delle azioni ricomprese nel capitolato allegato, predisposto dal Responsabile Progetti Territoriali dott. Giuseppe Peluso;

Visto il preventivo n. 5605 del 28/10/2021, pervenuto dietro richiesta mediante la piattaforma telematica dell'APT, il quale per le attività previste nel capitolato, declinate anche nella offerta allegata alla presente come parte integrante e sostanziale, il Consorzio Materahub di Matera ha richiesto la somma di 32.745,00 oltre IVA, per complessivi € 39.948,90;

Ritenuto dal Responsabile Unico del Procedimento dott. Giuseppe Peluso, che la somma richiesta sia congrua, soprattutto in considerazione della complessità delle attività da realizzare come declinate nel capitolato;

Dato atto che il predetto operatore economico è stato individuato nell'Albo telematico dei fornitori dell'Agenzia secondo il principio di rotazione, ma soprattutto tenuto conto del curriculum aziendale, il quale, per le esperienze in esso contemplate, garantisce lo standard di qualità che il progetto richiede;

Atteso altresì che detto intervento sarà realizzato nel rispetto della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che sono state acquisite: dichiarazione sostitutiva D.U.R.C.; dichiarazione sostitutiva ai sensi d.p.r.445/2000 e della legge 136 del 13 agosto 2010 per “tracciabilità dei flussi finanziari” dichiarazione di certificazione di non sussistenza dei motivi di esclusione previsti dall’art. 80 del D.L.gs. del 18/04/2016 n. 50;

Ritenuto, pertanto, utile ed opportuno affidare al Consorzio Maretahub di Matera il Servizio di supporto per le attività previste nel capitolato, meglio dettagliate nella offerta allegata alla presente come parte integrante e sostanziale, per la somma di 32.745,00 oltre IVA, per complessivi € 39.950,00, utilizzando all’uopo la disponibilità del Cap. 500 del Bilancio corrente dell’Agenzia;

Ritenuto necessario per motivi di urgenza avviare l’esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell’art. 8 commi 1-4 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., il quale prevede che “*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Leg.vo 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del D. Leg.vo 50/2016 sui motivi di esclusione...*”;

Visto l’Art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale nel disciplinare l’esecuzione del contratto in via di urgenza prevede che: “*... nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all’esecuzione del contratto in via di urgenza, l’aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore di esecuzione*” nelle ipotesi contemplate dallo stesso articolo;

Visto il comma 2 lettera a) dell’art. 1 della Legge n. 120 dell’11/09/2020;

Visto lo schema di contratto allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Peluso;

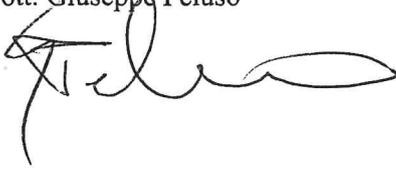
DELIBERA

1. che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, alla realizzazione delle attività a carico dell’Agenzia nell’ambito del Progetto “Be.CULTOUR | Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy”;
3. di impegnare la somma complessiva di € 252.500,00 per la realizzazione delle attività a carico dell’Agenzia nell’ambito del Progetto progetto “Be.CULTOUR | Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy” e di provvedere, inoltre, ad accertare la somma residua di € 82.062,50;
4. di affidare al Consorzio Maretahub di Matera il Servizio di supporto per le attività previste nel capitolato, meglio dettagliate nella offerta allegata alla presente come parte integrante e sostanziale, per la somma di 32.745,00 oltre IVA, per complessivi € 39.948,90, utilizzando all’uopo la disponibilità del Cap. 500 del Bilancio corrente dell’Agenzia;
5. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
6. di disporre l’esecuzione anticipata del contratto *nelle more della verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del D. Leg.vo 50/2016 sui motivi di esclusione*, ai sensi del combinato disposto dell’art. 8 commi 1-4 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii e art. 32 del D.Lgs. n.50/2016;
7. di autorizzare la P.O. Contabilità-Sicurezza-Economato ad emettere i relativi mandati di pagamento a favore della predetta ditta come da previsione contrattuale, dietro presentazione di regolari fatture, entro il limite massimo del presente impegno, previa verifica della regolarità contributiva e relativi atti di liquidazione;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Giuseppe Peluso.

Copia del presente atto è trasmessa all'Ufficio Segreteria-AA.GG. per la pubblicazione sull'albo pretorio on line e alle P.O. Servizio Progetti Territoriali – Eventi Editoria e Comunicazioni e Contabilità-Sicurezza-Economato, a ciascuno per le proprie competenze.



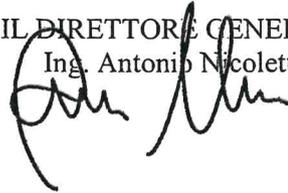
Il Responsabile della P.O. Servizio Progetti territoriali
Eventi Editoria e Comunicazione
Dott. Giuseppe Peluso



Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.



IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonio Nicoletti



La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.



Il Funzionario incaricato



Schema contratto per servizio di supporto per la realizzazione delle attività a carico dell'Agazia nell'ambito del Progetto progetto "Be.CULTOUR | Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy"

L'anno 2021 il giorno del mese di nella sede dell'Agazia di Promozione Territoriale della Basilicata, viene stipulato il seguente contratto

TRA

L'Agazia di Promozione Territoriale, di seguito per brevità denominata anche semplicemente "APT", cod. fisc. 80005050762 rappresentata dal Direttore Generale Ing. Antonio Nicoletti, nato a, il, domiciliato per la carica presso la sede dell'APT in Potenza alla via Del Gallitello, 89

E

L'ATI di seguito denominata per brevità solamente "ATI", P.I., con sede legale in, alla, rappresentata per la stipula del presente atto da Ditta Capofila, C.F., nato a, il, nella sua qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica ove sopra, per l'affidamento del servizio di supporto per la realizzazione delle attività a carico dell'Agazia nell'ambito del Progetto "Be.CULTOUR | Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy", giusta deliberazione del D.G. N° del

PREMESSO

- Che con L.R. 7/2008 art. 10 comma 2 è stata istituita l'Agazia di Promozione Territoriale quale organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione Basilicata, con decorrenza 01.07.2008;
- Che con DPGR n. 281 del 22/11/2019 e n. 285 del 30/11/2019, con cui il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata ha nominato il Direttore Generale dell'Agazia nella persona dell'Ing. Antonio Nicoletti;
- Che il CNR IRISS, in qualità di capofila del partenariato, nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea (UE) HORIZON 2020 per la ricerca e l'innovazione, call for proposal: "TRANSFORMATIONS-04-2019-2020 Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism", ha candidato il progetto "Be.CULTOUR | Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy";
- Che tra i partners principali vi è l'APT Basilicata, che tra le attività previste ha inserito, d'accordo con l'amministrazione comunale, la città di Venosa e l'area del Vulture quale area pilota per una sperimentazione territoriale che adotta i principi dell'economia circolare e la metodologia del living lab per promuovere la cultura e il

turismo sostenibile. L'azione pilota è anche finalizzata a fornire indicazioni e raccomandazioni per il miglioramento dell'utilizzo dei fondi europei destinati al turismo, con particolare riguardo al turismo culturale. Le attività previste all'interno del progetto di candidatura saranno orientate inoltre allo sviluppo, valorizzazione e promozione di due itinerari: la "Via Appia antica – Regina Viarum" e la "via Bradanica";

- Che con Delibera del Direttore Generale n. del, si è affidato al Consorzio Materahub di Matera il Servizio di supporto per le attività previste nel capitolato, meglio dettagliate nella offerta allegata al presente contratto come parte integrante e sostanziale, per la somma di oltre IVA, per complessivi €.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – EFFICACIA, NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha termine con l'attestazione di regolare esecuzione.

2. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente rapporto è regolato:

- dalle clausole del presente atto;
- dall'offerta del fornitore;
- dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale per quanto applicabile.

ART. 2 – AMBITO SOGGETTIVO

Ai fini dell'esecuzione del presente atto, si intende per:

- stazione appaltante l'APT;
- affidatario, Consorzio Materahub;
- responsabile del procedimento il Dott. Giuseppe Peluso, nella sua qualità di funzionario dell'APT.

ART. 3 – AMBITO OGGETTIVO, CORRISPETTIVO E VARIANTI

1. L'oggetto del presente contratto è il servizio di supporto per la realizzazione delle attività a carico dell'Agenzia nell'ambito del Progetto progetto "Be.CULTOUR | Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy", come declinate nel capitolato e nell'offerta ditta allegati.

2. Il corrispettivo del presente atto globale, onnicomprensivo, fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto è pari a complessivi € IVA esclusa. Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli obblighi e gli oneri derivanti all'affidatario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi, regolamenti e disposizioni emanate dalle competenti autorità sono compresi nel corrispettivo medesimo. Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità. L'affidatario non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad

- adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal presente atto.
3. Sono ammesse varianti alla prestazione in corso d'esecuzione nei casi, nelle modalità e nei limiti stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016. Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, si rendessero necessarie variazioni su aspetti non essenziali delle prestazioni che non comportino aumento del corrispettivo, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi.
 4. Qualora nel corso dell'esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'affidatario è tenuto ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo.
 5. Sono ammesse inoltre varianti alle prestazioni qualora, in corso di esecuzione, si verifichi una delle seguenti circostanze:
 - a) sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - b) cause impreviste e non prevedibili, accertate successivamente alla sottoscrizione del contratto.
 6. In presenza delle situazioni indicate alle lettere a) e b), il responsabile della procedura ne dà comunicazione all'affidatario che, nel termine di 10 giorni dal ricevimento, è tenuto a manifestare per iscritto se intende accettare le varianti e a quali condizioni.
 7. Entro 30 giorni successivi al ricevimento, il responsabile della procedura comunica, a sua volta, le determinazioni della stazione appaltante.
 8. Se l'affidatario non dà risposta nel termine assegnato, le varianti si intendono accettate alle stesse condizioni del presente contratto.
 9. Ove l'affidatario non intenda accettare le determinazioni della stazione appaltante può richiedere la risoluzione del contratto verso il pagamento delle prestazioni eseguite e senza diritto a nessun compenso ulteriore né a indennità o risarcimenti.
 10. Al di fuori di quanto previsto nel presente articolo, nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dall'affidatario se non è preventivamente approvata dalla stazione appaltante.
 11. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

ART. 4 – LUOGO DI ESECUZIONE

1. L'esecuzione del contratto deve avvenire nel territorio di interesse del progetto e presso la sede dell'affidataria.

ART. 5 – DURATA, PROROGA E SOSPENSIONE DEL CONTRATTO

1. il presente contratto spiega i suoi effetti dalla sottoscrizione e per un periodo di mesi sette.
2. L'avvio dell'esecuzione, salvo accordo diverso tra le parti, è disposto nel medesimo giorno di sottoscrizione del contratto.

3. Al termine della durata, il rapporto può proseguire all'esclusivo fine del compiuto ed esatto adempimento delle prestazioni già assunte dall'affidatario, fino all'esito delle operazioni di verifica della regolare esecuzione.

4. Qualora circostanze speciali impediscano, in via temporanea, che le prestazioni oggetto del presente atto procedano, in tutto o in parte, utilmente ed a regola d'arte, il responsabile della procedura ne ordina la sospensione, indicando le ragioni. La sospensione è disposta nei casi e con le modalità stabilite dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 6 - ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. Sono a carico dell'affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

2. L'affidatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

3. L'affidatario si obbliga a richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per il corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto e l'affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene ogni relativa alea.

5. L'affidatario si impegna espressamente a:

a) prestare il servizio nel rispetto dei contenuti e dei tempi previsti nell'offerta;

b) partecipare a tutti gli incontri in cui l'Amministrazione committente ne richieda espressamente la presenza;

c) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante.

d) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto e nella proposta progettuale citata nel presente atto;

e) manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. In caso d'inadempimento da parte dell'affidatario agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto, ai sensi delle successive disposizioni in tema di risoluzione.

ART. 7 – DIRITTI DI PROPRIETA'

1. La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà dei prodotti realizzati, che sia stati positivamente verificati secondo la disciplina del presente atto.

2. L'APT si riserva il diritto all'utilizzo del prodotto nelle modalità che riterrà più opportune nell'ambito della propria mission istituzionale. L'Affidatario è unico responsabile di quanto forma oggetto della sua produzione e pertanto si obbliga ad escludere ogni responsabilità dell'APT nei confronti di terzi. In particolare l'affidatario deve essere unico autore degli output prodotti e gli stessi devono essere originali, inediti e non in corso di pubblicazione, non devono ledere diritti di terzi e qualora ritraggano soggetti per i quali è necessario il consenso o l'autorizzazione, egli averlo ottenuto. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'APT, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale precisato all'art. 3. In particolare, solo a titolo di esempio, restano acquisiti all'A.P.T.:

- a) i diritti di riproduzione di cui trattasi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, nonché la sua diffusione gratuita;
- b) la proprietà dei relativi materiali;
- c) tutti i diritti di utilizzazione per fini istituzionali senza limiti di tempo;
- d) il diritto di pubblicazione;
- e) il diritto di trasferire a terzi, in tutto o in parte, i diritti di cui trattasi;
- f) i diritti di utilizzazione derivanti dalle eventuali elaborazioni e trasformazioni.

L'Autore garantisce di avere pieno titolo e legittimazione per cedere tali diritti all'A.P.T.

ART. 8 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Impresa si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

2. L'affidatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. L'affidatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

5. Qualora si verificassero violazioni dei suddetti obblighi, la stazione appaltante può sospendere il pagamento dei corrispettivi dovuti all'affidatario fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento.

ART. 9 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito di corrispondente fatturazione elettronica emessa dall'affidatario, secondo le seguenti modalità:

- a) il 20% alla sottoscrizione del contratto;
- b) il 50% dopo n. mesi dall'inizio dell'esecuzione;
- c) il restante 30% a saldo.

Ciascuno dei SAL dovrà essere accompagnato da un report delle attività realizzate e dai riscontri/risultati ottenuti.

Ciascuna fattura deve contenere il riferimento al presente contratto e al **CIG**:

L'emissione della fattura deve avvenire successivamente alla comunicazione da parte dell'APT, anche per le vi brevi, dell'esito positivo degli accertamenti espletati sui prodotti realizzati o, nel caso in cui vengano ravvisate delle irregolarità nell'esecuzione, alla comunicazione dell'accertamento dell'eliminazione delle inadempienze. La contestazione delle irregolarità alla ditta affidataria avviene per iscritto.

L'emissione della fattura è altresì ammessa in caso di mancanza della suddetta comunicazione da parte dell'APT, trascorsi 30 giorni dalla presentazione degli stati di avanzamento delle attività svolte.

La fattura elettronica dovrà essere con scissione dei pagamenti. Questi i riferimenti:

Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata

Via del Gallitello 89

85100 Potenza

C.F. 80005050762

Codice IPA: APTB

Codice Univoco Ufficio: UFSMJG

Nome ufficio Uff_eFatturaPA

4. I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e purché sia pervenuto il documento unico di regolarità contributiva. Il termine dei 30 giorni è sospeso qualora vengano ravvisate irregolarità nelle fatture prodotte. L'evento causa di sospensione è contestato per iscritto all'impresa. Il termine riprende a decorrere dal momento della ricezione delle fatture regolari.

I pagamenti sono disposti sul conto corrente intestato a ____ presso _____, Ag. _____, in _____, Via _____, IBAN _____, quale conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, ai pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della L. 136/2010.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

5. Ai sensi della normativa vigente in materia di contabilità pubblica ed in deroga all'art.1182 cod.civ., l'obbligazione di pagamento si considera adempiuta presso la Tesoreria della stazione appaltante.

6. Resta inteso che in nessun caso l'affidatario potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.

Qualora l'affidatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R o PEC, da parte della stazione appaltante.

ART. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche.
2. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Matera della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'affidatario si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del presente contratto, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1 dell'art. 3 della L. n. 136/2010.
4. Nel caso in cui quanto previsto dal precedente comma non venisse rispettato, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C.
5. Per le presenti finalità, il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente:
.....

ART. 11 - PREVENZIONE ED ACCERTAMENTO DELLA CORRUZIONE

Il Fornitore dichiara di aver preso visione ed espresso piena e incondizionata accettazione del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, adottato dall'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata, con Delibera del Direttore Generale n. 63 del 02/04/2014, e si obbliga a uniformarsi ed improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, ivi contenuti, nonché, in ogni caso, esprime l'impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, in esecuzione e/o in occasione della procedura di cui alle premesse e nel corso di esecuzione del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna a rispettare pienamente tutte le leggi anticorruzione e osservare le linee guida anticorruzione dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata.

Il mancato rispetto da parte del Fornitore del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata sarà considerato come un rilevante inadempimento al contratto, che darà titolo all'APT di risolvere il contratto.

L'APT potrà sospendere o trattenere il pagamento, nel caso in cui ritiene che il Fornitore abbia violato, o abbia causato una violazione in materia di anticorruzione. L'APT non sarà ritenuta responsabile per eventuali reclami, perdite o danni derivanti o connessi al mancato rispetto da parte del Fornitore di leggi o clausole anticorruzione o connessi alla risoluzione del contratto ai sensi della presente clausola e il Fornitore risarcirà e manleverà l'APT in caso di reclami, perdite o danni.

ART 12 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. L'affidatario, in ragione del tipo di attività, si obbliga a non affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui al presente atto.

ART. 13 – RECESSO

1. La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.
2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a 5 (cinque) giorni solari, comunicato posta elettronica certificata (Pec), decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua la loro verifica.
3. In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni solari, da comunicarsi all'affidatario con posta elettronica certificata.
4. Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
5. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.
6. Le prestazioni il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dalla stazione appaltante prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.
7. L'affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.
8. In ogni caso di recesso l'affidatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione appaltante.

ART. 14 - PENALI

1. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo. L'applicazione della penale riguarda ogni termine che la stazione appaltante assegna all'affidatario ai sensi del presente atto.
2. La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione della penale di cui al presente atto con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.
3. La richiesta o il pagamento della penale indicate nel presente atto non esonera in nessun caso l'affidatario dall'esecuzione dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.
4. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 per cento del corrispettivo contrattuale, il responsabile unico della procedura promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.
5. La penale è comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Generale.
6. È ammessa, su motivata richiesta dell'affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'affidatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi

all'affidatario. Sull'istanza di disapplicazione decide la stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura.

ART. 15 - RISOLUZIONE

1. Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla prestazione oggetto del presente atto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità della stessa, di procedere alla risoluzione del presente atto.

Nel caso di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

2. Qualora l'affidatario non esegua o esegua in modo inesatto le prestazioni oggetto dell'appalto e l'inadempienza risulti di rilevante importanza avuto riguardo all'interesse della stazione medesima, questa delibera la risoluzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 Cod. Civ.

In tale ipotesi la risoluzione si produce a seguito dell'inutile decorso di un termine non inferiore a quindici giorni assegnato con apposito atto di diffida intimato all'aggiudicatario. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

3. Contestualmente all'avvio del procedimento di risoluzione, il responsabile del procedimento procede a redigere un verbale con il quale è accertata:

a) la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto, quanto già liquidato e pagato e quanto previsto e autorizzato con il presente atto nonché con le eventuali varianti redatte e autorizzate secondo la disciplina del presente atto;

b) la presenza di eventuali prestazioni, non previste e autorizzate dal presente atto nonché dalle eventuali varianti come sopra redatte e approvate.

4. In sede di liquidazione finale delle prestazioni del presente atto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'aggiudicatario inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico le prestazioni residue.

5. Nei casi di risoluzione del presente atto disposta dalla stazione appaltante ai sensi delle predette disposizioni, l'affidatario deve provvedere alle attività utili al subentro del nuovo operatore economico nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante. In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'affidatario i relativi oneri e spese.

6. In caso di risoluzione del presente atto, l'affidatario si impegna, sin d'ora, a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.

ART. 16 – DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dall'affidatario stesso quanto della stazione appaltante o di terzi, in dipendenza di

omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

2. In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

ART. 18 – FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'affidatario e la stazione appaltante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Matera.

ART. 19 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti stipulanti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente atto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

2. L'APT, come rappresentata nel presente atto, tratta i dati relativi al presente atto stesso ed alla sua esecuzione in ottemperanza agli obblighi di legge, nonché per fini di studio e statistici e per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

3. La trasmissione dei dati dall'impresa all'APT avverrà anche per via telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.

4. Le parti stipulanti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

5. Le parti stipulanti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Costituiscono parti integranti del presente atto i seguenti allegati:

- Capitolato di Appalto
- Offerta del fornitore

Potenza li

L'affidatario

Il Direttore Generale APT

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della ditta _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere attentamente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

art. 3 (oneri ambito oggettivo, corrispettivo e varianti); art. 5 (durata, proroga e sospensione del contratto); art. 6 (oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario); art. 9 (pagamento del corrispettivo); art. 13 (recesso); art. 14 (penali); art. 15 (risoluzione); art. 16 (danni e responsabilità civile); art. 18 (foro competente).

Potenza, li

L'affidatario

Progetto “Be.CULTOUR - Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy”

PROGRAMMA H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2020

IL Progetto

Il progetto vuole implementare approcci innovativi per promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile del turismo culturale nelle aree urbane e le regioni Europee, favorendo la cooperazione a livello locale, regionale e transfrontaliero.

L'obiettivo è quello di co-creare e testare strategie e soluzioni innovative per lo sviluppo di un turismo culturale circolare secondo un approccio centrato sulla persona (human-centred development) e mediante l'implementazione di metodologie di innovazione collaborativa e la costituzione di reti di co-innovazione tra organizzazioni del settore pubblico, privato e della società civile per la valorizzazione del patrimonio culturale in aree remote, periferiche o deindustrializzate e paesaggi culturali svantaggiati, così come in aree eccessivamente sfruttate. Attraverso le reti di co-innovazione culturale, il progetto intende sviluppare piani d'azione e innovazioni per promuovere una transizione del turismo culturale da un approccio orientato al consumo “stop-and-go” del patrimonio culturale verso un approccio basato sulle persone e sui modelli di economia circolare, per favorire la crescita economica inclusiva, il benessere e la resilienza delle comunità, la rigenerazione della natura e della diversità culturale.

L'acquisendo servizio è finalizzato ad assistere l'APT Basilicata nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal Work Package 3 del progetto Be.CULTOUR dedicato a co-creare soluzioni innovative e piani d'azione guidati dalla comunità per uno sviluppo a lungo termine *human-centred* attraverso un turismo culturale sostenibile e circolare nei territori pilota, tra cui (ma non solo) nuovi servizi e prodotti di interpretazione, educazione, ricreazione e ricettività in grado di stimolare e migliorare la crescita economica sostenibile, la parità di genere e l'inclusione sociale, il benessere e la resilienza delle comunità, e la rigenerazione ambientale all'interno di un approccio di economia circolare, in particolare nelle aree del patrimonio culturale e naturale meno note e marginali.

Le innovazioni saranno co-create adottando un modello di progettazione e sviluppo centrato sull'uomo nei siti pilota del patrimonio. Il WP3 definirà il quadro metodologico comune per i siti pilota del patrimonio e fornirà una guida in tutte le fasi; stabilire e attivare le reti di innovazione del patrimonio in ogni regione; co-progettare e co-sviluppare soluzioni innovative; co-creare piani d'azione guidati dalla comunità per un turismo culturale sostenibile e circolare nel quadro dell'economia circolare e del modello di città/territorio circolare.

In particolare si richiede:

1. Ideazione di soluzioni innovative per il turismo culturale sostenibile che implementano

L'economia circolare e il modello di città/territorio circolare

Avvio della fase di esplorazione della co-creazione di soluzioni innovative delle reti di innovazione del patrimonio e implementazione del processo di co-sviluppo. Sulla base degli input forniti dal Committente, dell'analisi preliminare dei (1) flussi del metabolismo turistico, (2) dell'analisi del contesto e della politica a livello regionale e (3) della letteratura aggiuntiva (come gli input dai progetti SPOT, SmartCulTour e IMPACTOUR, per quanto disponibile) sarà stabilito e avviato un processo di co-sviluppo.

Il servizio vedrà le seguenti fasi:

- a) Supporto alla realizzazione di interviste con i rappresentanti dei siti del patrimonio culturale pilota identificato sul territorio regionale. Saranno realizzate interviste semi-strutturate e approfondite per impostare la fase di esplorazione. Le interviste avranno lo scopo di offrire ulteriori informazioni su (almeno): il contesto locale, il patrimonio culturale tangibile e intangibile e il patrimonio naturale, le sfide specifiche, le opportunità, i progetti esistenti e le aspettative iniziali riguardo alle possibili soluzioni legate alle aree di innovazione Be.CULTOUR.

Supporto alla redazione di un rapporto sull'innovazione guidata dalle sfide nelle regioni Be.CULTOUR, che diventerà un documento di riferimento per i piani d'azione, il quadro di valutazione degli impatti, il finanziamento e le raccomandazioni politiche.

- b) Supporto alla co-progettazione di soluzioni concettuali e piani d'azione applicando una metodologia di progettazione centrata sull'uomo. Questa fase entrerà nel processo di stimolazione di possibili soluzioni alle sfide locali e/o regionali. Queste saranno definite sotto forma di piani d'azione che includeranno tutte le soluzioni potenzialmente implementabili nei siti del patrimonio pilota, coinvolgendo una rete ampia e diversificata di stakeholder.

- c) Per realizzare i piani d'azione e sviluppare idee concettuali coerenti di soluzioni innovative, la ditta supporterà l'APT Basilicata, e la Rete di innovazione del patrimonio costruita sul territorio regionale (Be.CULTOUR Heritage innovation network), nella ideazione, progettazione e animazione di workshop di co-sviluppo della durata di 2 giorni, articolati nelle seguenti tre azioni:

- **Local Workshop 1 [LWS1] "Starting Point Round Table" (M8)** - con stakeholder di livello locale e/o regionale per presentare il contesto attuale, le sfide, le opportunità. Verrà affrontato il "valore intrinseco" del patrimonio culturale e naturale come risorsa chiave per l'identità, il benessere e l'uropeizzazione culturale delle comunità, valutando il capitale culturale immateriale e intangibile e il capitale naturale nei siti del patrimonio pilota, facendo emergere le risorse culturali e naturali "nascoste" dei territori. Mappatura dei progetti esistenti, delle iniziative e delle prime idee di miglioramento;
- **Local Workshop 2 [LWS2] "Solutions Ideation" (M12)** - con un focus sulle possibilità di sviluppare nuovi itinerari culturali europei o unirsi a quelli esistenti, sviluppare nuovi marchi del patrimonio europeo e/o nuovi servizi e prodotti. Questa fase includerà una sessione di "Serious Game" che aiuterà a riflettere sulla "cooperazione" e la "complessità" tra temi, attori, territori e scale. Questo genererà una riflessione sulla necessità di sostenere la cooperazione tra gli attori, i temi e il territorio esistenti. Sono stati identificati diversi *serious game* appropriati. Una delle opzioni possibili è il gioco RURITANIA (2019) sviluppato nell'ambito del progetto H2020 RURITAGE;

- **Local Workshop 3 [LWS3] "Co-sviluppo del Piano d'Azione"** (M16) - che definirà in dettaglio le soluzioni concettuali selezionate e il processo e la tempistica di attuazione. Il piano d'azione spiegherà gli attori che devono essere coinvolti, le risorse, la tempistica, gli indicatori e il budget necessari. Lo scouting delle alternative di finanziamento sarà avviato in sinergia con i risultati delle azioni progettuali precedenti (WP2). Nel workshop finale, dovranno essere selezionate le 3 migliori soluzioni concettuali (già in fase TRL da 3 a 5) e i relativi team composti da stakeholder partecipanti, che saranno invitati a Bruxelles al workshop di co-creazione Be.CULTOUR Hackathon (M20).

La ditta affidataria parteciperà ai workshop locali, supportando APT Basilicata e gli altri coordinatori locali (il partner capofila CNR IRISS e ICLEI come coordinatore del WP3), oltre che al regolare scambio di informazioni e aggiornamenti tra tutti i partners progettuali per la collaborazione orizzontale e il networking, da condividere anche sulle pagine web delle reti di innovazione del patrimonio culturale e sulla piattaforma degli innovatori nel patrimonio culturale rafforzando la Comunità di pratica e la Comunità di interesse Be.CULTOUR.

L'APT Basilicata fornirà tutte le informazioni ed il materiale necessario alla realizzazione delle attività, sopra descritte. Il soggetto affidatario prenderà parte agli eventi di progetto e a meetings interni con la Committenza e il Partenariato qualora risulti necessario per la realizzazione delle attività, nel rispetto delle tempistiche previste e degli standard qualitativi richiesti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giuseppe Peluso

OFFERTA IN DETTAGLIO MATERAHUB

Progetto "Be.CULTOUR - Beyond CULTural TOURism: heritage innovation networks as drivers of Europeanisation towards a human-centred and circular tourism economy" (PROGRAMMA H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2020)

DETTAGLI CAPITOLATO

- a) *"Servizio di supporto alla realizzazione di interviste con i rappresentanti dei siti del patrimonio culturale pilota identificato sul territorio regionale. Saranno realizzate interviste semi- strutturate e approfondite per impostare la fase di esplorazione. Le interviste avranno lo scopo di offrire ulteriori informazioni su (almeno): il contesto locale, il patrimonio culturale tangibile e intangibile e il patrimonio naturale, le sfide specifiche, le opportunità, i progetti esistenti e le aspettative iniziali riguardo alle possibili soluzioni legate alle aree di innovazione Be.CUL TOUR."*

Supporto alla redazione di un rapporto sull'innovazione guidata dalle sfide nelle regioni Be.CULTOUR, che diventerà un documento di riferimento per i piani d'azione, il quadro di valutazione degli impatti, il finanziamento e le raccomandazioni politiche.

Materahub garantirà la realizzazione di una survey specifica così come richiesto, supportando l'APT in tutte le fasi di ideazione dei questionari e del format più efficace per raccogliere le risposte dai beneficiari, contatto dei target di riferimento e somministrazione delle interviste, con relativa redazione della reportistica così come richiesta dal progetto, in accordo con i template forniti dal partenariato, garantendo la traduzione dei documenti dall'italiano all'inglese laddove richiesto. Materahub supporterà l'APT nella realizzazione di una mappa delle emergenze culturali, naturalistiche e antropologiche, al fine di stimolare la nascita di prodotto/servizi culturali e turistici che le valorizzino, attraverso un processo di innovazione e digitalizzazione, coinvolgendo attori territoriali pubblico/privati.



Come già fatto per altri progetti europei del programma Horizon, in cui Materahub sta realizzando attività simili e complementari, il report di restituzione dei risultati delle interviste e della mappatura sarà realizzato in linea

con la pianificazione strategica a cui sta lavorando l'APT, per definire le strategie pluriennali di investimenti in supporto al settore turistico della Regione Basilicata. In tal senso saranno messi a valore contenuti e strategie già acquisite nella gestione di altri progetti europei in corso, nei quali Materahub è partner, come ad esempio il progetto **ECoCSme**, finanziato dal programma Interreg Europe, che ha visto Materahub protagonista in qualità di unico partner italiano nella definizione di un "Action Plan" relativo allo sviluppo di nuove imprese culturali, creative e turistiche sul territorio di Matera e della Basilicata, già Capitale Europea della Cultura. Altro progetto importante che sta producendo outputs di interesse per le finalità espresse dal capitolato è **IMPACTOUR**, finanziato dal programma europeo Horizon 2020, che ha visto la collaborazione di partner di primo rilievo a livello europeo in materia di monitoraggio degli impatti del turismo culturale sui territori patrimonio UNESCO: il progetto Impactour combina algoritmi di analisi dei dati con approcci di apprendimento automatico e AI per migliorare le politiche e le azioni sul turismo culturale e indirizzare le PMI e i professionisti del settore turistico a migliorare il loro prodotto/servizio.

- b) *Supporto alla co-progettazione di soluzioni concettuali e piani d'azione applicando una metodologia di progettazione centrata sull'uomo. Questa fase entrerà nel processo di stimolazione di possibili soluzioni alle sfide locali e/o regionali. Queste saranno definite sotto forma di piani d'azione che includeranno tutte le soluzioni potenzialmente implementabili nei siti del patrimonio pilota, coinvolgendo una rete ampia e diversificata di stakeholder.*

In merito a questo servizio Materahub ha grande esperienza nella ideazione e realizzazione di laboratori e percorsi di co-progettazione attraverso metodologie cosiddette "Human Centered Design", che hanno come obiettivo la risoluzione di problemi e sfide locali, soprattutto in ambito turistico/culturale. Materahub ha maturato numerose attività in differenti progetti europei, tra i quali il progetto **TRACES, Cultour is Capital**, finanziato dal programma COSME, nel quale Materahub, in collaborazione con il partenariato europeo, ha realizzato un format di co-design di esperienze di turismo trasformativo che è stato testato sui territori pilota in tutta Europa, tra i quali la città di Matera e altre Capitali Europee della Cultura, per generare nuove offerte di turismo culturale e creativo grazie alla collaborazione tra artisti, creativi, operatori turistici e altre

pmi territoriali, tra le quali artigiani ed esperti di design. Oltre a questo progetto (e a tanti altri che non citiamo per brevità), Materahub adatterà strumenti già testati che si sono rivelati efficaci per la nascita di nuovi prototipi di esperienze di turismo trasformativo sul territorio della Basilicata, come ad esempio il template per disegnare e testare esperienze di turismo creativo, realizzato nell'ambito del progetto europeo **Creative Land Europe**, piuttosto che l'HERITAGE EXPERIENCE DESIGN CANVAS, realizzato nell'ambito del progetto europeo **EUHERITAGE** che ha visto il coinvolgimento di oltre 20 realtà italiane che gestiscono Musei (pubblico/privati), parchi archeologici, visite guidate in piccoli borghi e centri naturalistici.

Nell'ambito dei progetti sopra citati, Materahub ha già coinvolto diversi stakeholders del territorio lucano, quali policy makers, professionisti, creativi, rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali e del Terzo Settore operanti negli ambiti del turismo e delle industrie culturali e creative.

c) *Per realizzare i piani d'azione e sviluppare idee concettuali coerenti di soluzioni innovative, la ditta supporterà l'APT Basilicata, e la Rete di innovazione del patrimonio costruita sul territorio regionale (Be.CULTOUR Heritage innovation network), nella ideazione, progettazione e animazione di workshop di co-sviluppo della durata di 2 giorni, articolati nelle seguenti tre azioni:*

- **Local Workshop 1 [LWS1] "Starting Point Round Table" (M8)** - con stakeholder di livello locale e/o regionale per presentare il contesto attuale, le sfide, le opportunità. Verrà affrontato il "valore intrinseco" del patrimonio culturale e naturale come risorsa chiave per l'identità, il benessere e l'uropeizzazione culturale delle comunità, valutando il capitale culturale immateriale e intangibile e il capitale naturale nei siti del patrimonio pilota, facendo emergere le risorse culturali e naturali "nascoste" dei territori. Mappatura dei progetti esistenti, delle iniziative e delle prime idee di miglioramento;

- **Local Workshop 2 [LWS2] "Solutions Ideation" (M12)** - con un focus sulle possibilità di sviluppare nuovi itinerari culturali europei o unirsi a quelli esistenti, sviluppare nuovi marchi del patrimonio europeo e/o nuovi servizi e prodotti. Questa fase includerà una sessione di "Serious Game"

che aiuterà a riflettere sulla "cooperazione" e la "complessità" tra temi, attori, territori e scale. Questo genererà una riflessione sulla necessità di sostenere la cooperazione tra gli attori, i temi e il territorio esistenti. Sono stati identificati diversi serious game appropriati. Una delle opzioni possibili è il gioco RURITANIA (2019) sviluppato nell'ambito del progetto H2020 RURITAGE;

- **Local Workshop 3 [LWS3] "Co-sviluppo del Piano d'Azione" (M16)** *che definirà in dettaglio le soluzioni concettuali selezionate e il processo e la tempistica di attuazione. Il piano d'azione spiegherà gli attori che devono essere coinvolti, le risorse, la tempistica, gli indicatori e il budget necessari. Lo scouting delle alternative di finanziamento sarà avviato in sinergia con i risultati delle azioni progettuali precedenti (WP2). Nel workshop finale, dovranno essere selezionate le 3 migliori soluzioni concettuali (già in fase TRL da 3 a 5) e i relativi team composti da stakeholder partecipanti, che saranno invitati a Bruxelles al workshop di co- creazione Be.CULTOUR Hackathon (M20).*

Per i servizi descritti Materahub vanta una esperienza diretta nel territorio pilota del Vulture in occasione della candidatura di Venosa a Capitale Italiana della cultura. In quella occasione Materahub ha già coinvolto gli operatori culturali e turistici del territorio in azioni di co-progettazione per la definizione di nuovi potenziali attrattori culturali e nella progettazione di un piano strategico triennale per la cultura e la creatività nel Vulture.

Materahub metterà a frutto le numerose reti relazionali provenienti da oltre 100 progetti europei gestiti negli ultimi 10 anni in materia di supporto allo sviluppo di organizzazioni e imprese culturali, creative e turistiche sul territorio regionale, nazionale e internazionale, per garantire un risultato efficace in aggiunta a quanto già stabilito dal capitolato, stimolando la nascita di almeno 50 nuove esperienze turistiche legate al concetto di "transformative tourism" sul territorio pilota del Vulture Alto-Bradano. Il coinvolgimento dei beneficiari e le strategie di recruitment di partecipanti e stakeholders che parteciperanno ai laboratori sarà concordato con APT nell'ottica di raggiungere gli obiettivi prefissati in meno di 18 mesi, allargando la platea dei target a operatori economici operanti nei settori del made in Italy (Artigianato artistico, food, gestione patrimoni culturali, design, ICT, e altri), costruendo occasioni di collaborazioni cross-settoriali. Il processo di sviluppo delle nuove esperienze turistiche sarà supportato dal servizio di business planning e monitoraggio oltre che attraverso



un affiancamento per l'accesso a finanziamenti pubblici laddove necessario, stimolando accordi anche con player nazionali quali Invitalia e CDP.

Materahub ha attualmente all'attivo oltre 60 progetti europei, finanziati da differenti programmi quali Horizon 2020, Erasmus Plus, Cosme, Interreg e altri, dei quali l'80% trattano temi e azioni in linea con i servizi richiesti dal capitolato d'appalto, i cui risultati possono essere messi a valore nel progetto Be.Culture, dando valore al progetto e seguendo le indicazioni della stessa Commissione Europa, che stimola la collaborazione fattiva tra progetti approvati, soprattutto nei territori che necessitano una maggiore efficacia di impatti socio-economici.

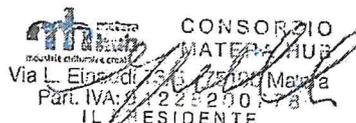
Matera, 25 ottobre 2021

Consorzio Matera Hub

Industrie Culturali e Creative

Il Presidente

Luigi Martulli


CONSORZIO
MATERA HUB
Via L. Einaudi 73/b 75100 Matera
Part. IVA: 01228200778
IL PRESIDENTE